

lavoro ci sia dietro la grazia delle loro evoluzioni, quali e quante ansie, quanta pazienza e anche quanta allegria. E forse dovremmo tutti riflettere sul significato del dono che le Majorettes ci fanno. Anche se siamo dei criticoni dobbiamo confessare che queste ragazze ci regalano momenti di genuino buonomore e, perchè no?, di commozione e che, ogni volta che la festa finisce, ci dispiace che non sia durata di più.

E se è così ora, chi ha l'età per farlo dovrebbe ricordare cosa rappresentò per il paese quella loro prima lontana "uscita" del 1978, quale divertito sconcerto causarono quelle "gonnelline corte come non si era mai visto", quale ventata di freschezza, ottimismo, vitalità, fiducia portarono in un momento in cui le lacrime del terremoto non si erano ancora tutte asciugate.

L'idea che fosse possibile creare anche a Venzone un gruppo di Majorettes sorse in occasione della visita della banda a Piobesi (To), ospiti della locale Filarmónica, nel maggio 1977. Il maestro Calderari e il presidente della banda, Giuseppe (Bepo) Valent, ritornarono da quella trasferta, bella e importantissima, con la convinzione che, se vi erano riusciti gli amici piemonte-

si, i venzonesi non sarebbero certo stati da meno e le Majorettes sarebbero diventate una realtà anche nel nostro paese.

Ci volle più che un pizzico di follia solo per prendere in considerazione una simile iniziativa e ci vollero una fantasia ed una costanza non da poco per inventarsi tutto: le coreografie, le divise per le quali i mezzi erano pochi o nulli (grazie mamme!), le sistemazioni di fortuna in cui fare le prove proteggendo da occhi indiscreti la sorpresa che si accingevano a fare alla gente (sopra il mulino di Venzone, nello Scatolificio di Carnia...).

Le prime Majorettes furono delle vere pioniere, in tutti i sensi e, forse, mentre oggi ricordano quei momenti con affetto e magari una certa nostalgia, saranno le prime a meravigliarsi di aver dato il via, con nient'altro che la loro semplicità e dedizione, a un gruppo che compie quest'anno il suo ventennale di attività e che è saldamente avviato a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.